

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

### **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

**OGGETTO: *Insegnamento della lingua francese nel biennio dei licei***

#### **Premesso che**

- l'apprendimento della lingua francese costituisce una peculiarità ed una risorsa fondamentale per la nostra Regione, che è legata alla Francia sia per l'evidente contiguità geografica che in virtù dei duraturi vincoli storici, oltre che per gli importanti rapporti culturali ed economici;
- in particolare la conoscenza della lingua francese è fondamentale soprattutto in alcune aree del Piemonte in cui il rapporto culturale e commerciale con la Francia è prioritario;
- come già evidenziato dallo scrivente con l'interrogazione a risposta immediata n. 484 del 24 marzo 2011, per effetto della cosiddetta «riforma Gelmini» che prevede la seconda lingua straniera quale disciplina opzionale a carico delle scuole, si è concretizzato, di fatto, il rischio della soppressione della lingua francese nei licei classici e scientifici, dato che, per effetto degli ingenti tagli subiti, difficilmente gli istituti riusciranno a finanziarne i corsi di insegnamento nei prossimi anni scolastici;
- con l'interrogazione sopra citata si chiedeva all'Assessorato di reperire le risorse, tra l'altro non ingenti, necessarie a sostenere nel biennio i corsi di francese, in modo tale da mettere gli istituti scolastici in condizione di garantire tale insegnamento con

continuità per tutto il quinquennio e consentire agli alunni di accedere anche ai progetti europei "Esabac" che conferiscono diplomi validi sia in Italia che in Francia;

### **considerato che**

- in risposta all'interrogazione citata l'Assessore Cirio, nella seduta di Consiglio regionale del 5 aprile 2011, aveva dichiarato che *"è un problema reale su cui attiveremo un canale privilegiato. In seguito all'interrogazione abbiamo attivato una verifica per quanto riguarda i fondi del progetto transfrontaliero ALCOTRA che la Regione ha con la Francia. Noi valuteremo due strade. La prima, quella prioritaria, è di implementare questi fondi con risorse regionali. Penso anche alla possibilità di usare (...) una piccolissima quota delle risorse che abbiamo per l'offerta formativa e inserirle a finanziamento di questa opportunità. Diversamente faremo scelte di minor sostegno agli scambi ma più l'insegnamento"*;
- l'Assessore si era altresì impegnato a richiedere al Governo nazionale una deroga alla riforma Gelmini per scongiurare la scomparsa dell'insegnamento della lingua francese nei Licei;

### **INTERROGA**

#### **il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere**

- quale sia l'esito dell'annunciata verifica per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi del progetto transfrontaliero ALCOTRA per sostenere l'insegnamento del francese negli istituti superiori;
- se la Regione abbia dato corso all'ipotesi di supplire con risorse proprie al finanziamento dei corsi di francese nel biennio;

- quale sia stato l'iter di richiesta al Governo nazionale di una deroga alla riforma Gelmini, come l'Assessore stesso si era impegnato a proporre.

*Torino, 19 luglio 2012*

**Primo firmatario**                      ***Mino TARICCO***

**Altre Firme**